Fondazione
CASTAGNETO BANCA 1910

PRESENTA

Con il contributo di

CASTAGNETO BANCA 1910

Con il patrocinio di

COMUNE DI LIVORNO

In collaborazione con

CINEMA TEATRO 4MORI

Si ringrazia
Itinera - Progetti e ricerche
Qwerty - Laboratorio di scrittura



genio & follia



La cultura si incontra,
si ascolta, si vive.

PROGRAMMA **2027**

genio & follia

La cultura si incontra, si ascolta, si vive.

MARTEDÌ 19 GENNAIO
ORE 18:15
TEATRO 4 MORI/LIVORNO
INGRESSO GRATUITO

Fabrizio Mannari, Presidente della Fondazione Castagneto Banca 1910 e.t.s. presenterà la Fondazione ed il programma del progetto " genio e follia".

MUSICA

Bobo Rondelli
BOBO CANTA BOBO



Nell'ambito della presentazione del progetto culturale multi-disciplinare "genio e follia" avremo il piacere di ospitare in qualità di special guest il musicista livornese Bobo Rondelli.

Roberto "Bobo" Rondelli è un cantautore, attore, poeta e performer italiano. Nato a **Livorno** nel 1963, è considerato uno degli ultimi storici esponenti della canzone d'autore e della poesia "maledetta" in Italia.
La sua figura artistica si distingue per questi tratti fondamentali:
Lo spirito livornese: La sua poetica è profondamente legata alla sua città natale. Il suo stile incarna lo spirito toscano più autentico, alternando una comicità caustica e beffarda a una forte malinconia.
La carriera musicale: Ha ottenuto la prima vera notorietà negli anni '90 guidando la band **Ottavo Padiglione** (il cui nome fa riferimento al reparto di psichiatria dell'ospedale di Livorno). Dal 2001 ha intrapreso una prolifica carriera solista, collaborando con artisti del calibro di Stefano Bollani e pubblicando album celebrati dalla critica come *Disperati, intellettuali, ubriaconi* e *Per amor del cielo*.
I temi delle sue canzoni: I suoi testi, viscerali e tragicomici, raccontano spesso di amori difficili, drammi esistenziali e storie di "perdenti" ed emarginati.

MARTEDÌ 2 FEBBRAIO
ORE 18:15
TEATRO 4 MORI/LIVORNO
INGRESSO GRATUITO

genio & follia
La cultura si incontra, si ascolta, si vive.

CINEMA

Marco Bruciati
COME IN UNO SPECCHIO



Il cinema trasforma il confine tra genio e follia in una tragedia classica, dove l'intelletto smette di essere un rifugio e diventa una vertigine fatale. Dalla trappola mentale de Il corridoio della paura alle allucinazioni matematiche di A Beautiful Mind, la mente brillante scambia il caos per un ordine segreto fino a farsene divorare. Quando tocca l'ossessione artistica de Il cigno nero o l'anarchia devastatrice di Joker, la frattura interiore non consuma più solo l'individuo, ma trasforma il dolore in un incendio che contagia la società. Guardiamo questi abissi con un misto inconfessabile di ammirazione per chi osa toccare il fuoco sacro e di sollievo per la nostra rassicurante normalità. Il grande schermo ci concede il lusso di sporgere lo sguardo nel delirio, per poi farci arretrare un attimo prima di cadere.
La performance di Marco Bruciati sarà accompagnata da musiche interpretate da Federico Silvi, chitarrista, compositore e cantautore livornese.La chitarra ha rappresentato per Federico il principale strumento espressivo: il punto di partenza di un'attitudine musicale che continua ancora oggi a evolversi attraverso esperienze e linguaggi diversi.

Marco Bruciati è un docente, operatore culturale, regista e direttore artistico livornese.
Formazione e Professione: Lavora principalmente nel mondo della scuola come insegnante.
Attività Culturale e Regia: È attivo nell'organizzazione di eventi culturali, spettacoli e manifestazioni artistiche nella città di Livorno. Ha curato la direzione artistica e la regia di eventi pubblici celebrativi e rassegne territoriali.
Promozione del Territorio: Il suo lavoro extra-scolastico si concentra sulla valorizzazione del patrimonio artistico, performativo e sociale locale attraverso l'ideazione di progetti culturali.

genio & follia
La cultura si incontra, si ascolta, si vive.

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO
ORE 18:15
TEATRO 4 MORI/LIVORNO
SALA 1° PIANO/INGRESSO GRATUITO

FILOSOFIA

Lamberto Giannini

PERENNEMENTE SOSPESI



Il pensiero filosofico è perennemente sospeso tra logos e caos, tra il bisogno di razionalizzare e quello di creare . La filosofia nasce dal thauma, la meraviglia, quella che ci fa scoprire il nostro lato folle, quello che ci permette di diventare geniali, di stravolgere le letture sostenibili, con qualcosa di apparentemente insostenibile ma poetico.

Lamberto Giannini (Livorno, 1962) è pedagogista e docente di Storia e Filosofia al Liceo Classico Niccolini Palli. Si occupa di tematiche educative e della relazione tra genitori e figli nell'adolescenza ed è cultore della materia all'Università di Firenze.
Svolge attività in ambito culturale e artistico, tra cui la direzione della Compagnia Mayor von Frinzius e la conduzione del "Giardino Filosofico". È autore di numerosi libri di carattere educativo e narrativo e partecipa a progetti divulgativi anche attraverso il web e la radio.

DOMENICA 21 FEBBRAIO
ORE 17:00
TEATRO 4 MORI/LIVORNO
SALA 1° PIANO/INGRESSO GRATUITO

genio & follia
La cultura si incontra, si ascolta, si vive.

TEATRO

Annalisa Bove
LA POESIA DI ALDA MERINI



La professoressa Annalisa Bove introdurrà la figura della poetessa Alda Merini con una lezione di 30 minuti.
Annalisa Bove è una docente e operatrice culturale attiva sul territorio livornese.
Formazione e Professione: Insegna Discipline Umanistiche (Lettere e Latino) negli istituti scolastici superiori.
Attività Culturale e Rassegne: Collabora regolarmente con associazioni culturali cittadine per l'organizzazione di incontri letterari, reading di poesia e conferenze dedicate ad autori classici e contemporanei.
Promozione della Lettura: È impegnata in iniziative multidisciplinari rivolte alla cittadinanza per la valorizzazione dell'analisi letteraria e del patrimonio artistico e narrativo locale.

A SEGUIRE/ORE 18:00
TEATRO 4 MORI
"ALDA MERINI: UNA DONNA SOSPESA TRA IL DOLORE E LA GIOIA"
È uno spettacolo teatrale scritto e diretto da **Antonio Nobili** (prodotto da *La Cervona*).
Trama: Ambientato nel caotico e iconico appartamento milanese della poetessa dei Navigli, la pièce racconta quattro giorni immaginari di incontri, conversazioni ed eventi che segnano la vita di Alda Merini.
Temi e Toni: Muovendosi continuamente tra ironia, sofferenza, ricerca della libertà e profonda umanità, l'opera esplora il confine sottile tra genio e follia, sofferenza e bellezza.

n° 100 biglietti di ingresso messi a disposizione gratuitamente da Fondazione Castagneto Banca 1910 con un contributo minimo di 5 euro a persona che verranno devoluti in beneficenza.
Ritiro biglietti c/o la sede di Fondazione Castagneto Banca 1910 in via Rossini, 2 a partire dal 1 febbraio al 16 febbraio – da lunedì a venerdì - dalle ore 9:30 alle 12:30.

genio & follia
La cultura si incontra, si ascolta, si vive.

MARTEDÌ 2 MARZO
ORE 18:15
TEATRO 4 MORI/LIVORNO
SALA 1° PIANO/INGRESSO GRATUITO

ARTE

Michele Pierleoni

LA FOLLIA CREATIVA NEGLI ARTISTI



In questo incontro intendiamo riportare all'attenzione del pubblico la significativa mostra "arte, genio, follia -il giorno e la notte dell'artista" allestita nel 2009 nel complesso Museale Santa Maria della scala di Siena andando a ripercorrere alcune delle sezioni che componevano l'idea espositiva voluta da Vittorio Sgarbi. Come introduzione al nostro argomento parleremo delle vicende umane ed artistiche del Livornese Mario Puccini, autore che dopo un periodo trascorso nel manicomio di San Niccolò a Siena rinnoverà la sua creatività che risulterà tra le più singolari espresse dalla pittura italiana del primo 900.

Michele Pierleoni è uno storico dell'arte, critico, curatore di mostre e saggista livornese.
Curatela e Critica d'Arte: È una figura di riferimento per la valorizzazione delle arti visive in Toscana. Ha curato numerose esposizioni e mostre retrospettive dedicate ad artisti sia dell'Otto-Novecento (come i Macchiaioli e i Postmacchiaioli) che contemporanei.
Attività Pubblicistica e Scientifica: È autore di volumi, cataloghi di mostre e monografie d'arte (tra cui approfondimenti sulle incisioni, la grafica e i luoghi legati a Giovanni Fattori a Livorno).

MARTEDÌ 16 MARZO
ORE 18:15
TEATRO 4 MORI/LIVORNO
SALA 1° PIANO/INGRESSO GRATUITO

genio & follia
La cultura si incontra, si ascolta, si vive.

PSICOANALISI

Pier Giorgio Curti

L'OPERA DEL DELIRIO PSICOANALISI DELLA CREAZIONE ARTISTICA



La follia genera l'arte o è l'arte a impedire che il soggetto si smarrisca nella follia? Attraverso il perturbante e la sublimazione, la lectio esplora il confine tra delirio e creazione, interrogando la capacità dell'opera di dare forma a ciò che sfugge al linguaggio. Un percorso che trova nell'esperienza di NOF4, nel manicomio di Volterra, una testimonianza emblematica.

Pier Giorgio Curti è uno psicoanalista, psicoterapeuta, filosofo e saggista livornese.

Attività Professionale e Clinica:
Esercita da oltre trent'anni la libera professione di psicoanalista a Livorno ed è direttore di strutture di ricovero e riabilitazione socio-sanitarie. È stato inoltre fondatore del *Laboratorio di Ricerca Freudiana* e della sede livornese dell'associazione *Jonas*.
Saggistica e Direzione Editoriale:
Laureato in Filosofia, è autore di numerose pubblicazioni scientifiche e saggistiche, e dirige per Edizioni ETS la collana editoriale *Oltre la disabilità* oltre a essere direttore scientifico di riviste di settore.
Divulgazione tra Psicoanalisi e Arte:
Sviluppa un percorso di ricerca multidisciplinare situato all'intersezione tra psicoanalisi, filosofia e arti visive. Ideatore e direttore scientifico del Festival culturale Hortus Conclusus e collabora con istituzioni e organizzazioni culturali della città di Livorno tenendo conferenze e presentazioni dedicate all'analisi del rapporto tra arte, identità ed esperienza umana.

genio & follia
La cultura si incontra, si ascolta, si vive.

SABATO 3 APRILE
ORE 10:15
EX OSPEDALE PSICHIATRICO VOLTERRA
EVENTO GRATUITO

TURISMO CULTURALE

Libera Capezzone
STORIE DI ORDINARIA FOLLIA



Un viaggio dentro la storia dell'ex Manicomio di Volterra, tra le mura di un luogo che per decenni ha accolto, e spesso nascosto, migliaia di vite.
Scopriremo la storia della cosiddetta "follia minore", quella delle persone comuni, finite in manicomio perché considerate difficili, diverse o semplicemente fuori posto.
Ci soffermeremo anche sulle storie dei livornesi che furono rinchiusi proprio qui, ricostruendo un pezzo poco conosciuto della memoria della nostra città.
Una visita per capire chi decideva cosa fosse normale e cosa no, e quanto fosse sottile, a volte, il confine tra cura ed esclusione. Perché raccontare la storia di un manicomio significa soprattutto raccontare la società che lo ha costruito. A seguire, pranzo libero e tempo a disposizione per scoprire la città.

Libera Capezzone, in arte **"Libertà"**, è una **pittrice, muralista, curatrice e guida turistica** nata a Empoli nel 1982 ma livornese d'adozione. È una delle figure più attive e rilevanti della scena culturale e della street art a Livorno.
Le tappe principali della sua attività includono, **Il grande pesce sul tetto del Mercato**: La sua opera più celebre è una acciuga/sardina di 27 metri dipinta nel 2014 sul tetto del Mercato del Pesce di Livorno, diventata un vero e proprio simbolo di benvenuto per i viaggiatori.
Galleria Uovo alla Pop: È co-fondatrice di Uovo alla Pop (insieme a Valeria Aretusi, Giulia Bernini e Viola Barbara), una galleria d'arte e un collettivo tutto al femminile che promuove la rigenerazione urbana e trasforma la città in un museo a cielo aperto.

Partenza da Livorno ore 8:30 con pullman G.T. previo prenotazione con n° 100 posti totalimessi a disposizionegrtuitamente da Fondazione Castagneto Banca 1910 con un contributo minimo di 10 euro a persona che verranno devoluti in beneficenza. Ritiro biglietti, fino ad esaurimento posti, c/o la sede di Fondazione Castagneto Banca 1910 in via Rossini, 2 a partire dal 1 febbraio al 31 marzo, da lunedì a venerdì, dalle ore 9:30 alle 12:30.

SABATO 3 APRILE
ORE 11:45
EX OSPEDALE PSICHIATRICO VOLTERRA
CHIOSTRO DELLE MONACHE/EVENTO GRATUITO

genio & follia
La cultura si incontra, si ascolta, si vive.

NARRATIVA

Vittorio Cotronei
COLONNELLO ASTRALE NOF4



All'interno del Chiosco delle Monache di Volterra verrà presentato il romanzo "Colonnello Astrale NOF4", scritto da Vittorio Cotronei. L'opera, la terza della "trilogia della Val di Cecina", è ambientata nel luglio del 2019, quando Il famoso ufologo Marino Maltese si trova a Volterra per indagare sulla misteriosa scomparsa di tre bambini avvenuta mesi prima. Nelle abitazioni dei bambini sono stati scoperti dei graffiti identici a quelli incisi nella metà del socolo scorso sui muri del Padiglione Ferri dell'ex ospedale psichiatrico di Volterra da Fernando Oreste Nannetti (noto come NOF4). Il collegamento tra le misteriose sparizioni e i celebri graffiti porteranno Marino Maltese a una verità inattesa.

Conduce Andrea Trafeli, figlio dell'infermiere che è stato a fianco di Nannetti durante la degenza a Volterra. Contribuirà con aneddoti, testimonianze e immagini raccolti dal padre nel periodo di degenza di NOF4.

Vittorio Cotronei è uno scrittore, autore satirico e operatore culturale legato alla Val di Cecina.
Produzione Letteraria: Laureato in legge, è autore di racconti e romanzi (tra cui *Andalù*, *Cronache della Val di Cecina* e *Passato Remoto*, segnalato al Premio Strega 2019). Sviluppa una scrittura irriverente e ironica, collaborando anche come collaboratore e autore per lo storico mensile satirico livornese *Il Vernacoliere*.
Animazione Culturale e "Val di Cecina Republic": È tra i fondatori e ideatori del progetto culturale e promozionale *Val di Cecina Republic*, con cui racconta e valorizza l'identità, il territorio e il lato meno conosciuto del comprensorio tra le province di Pisa e Livorno.

genio & follia
La cultura si incontra, si ascolta, si vive.

SABATO 17 APRILE
ORE 10:15
SEDE DI RAPPRESENTANZA
VIA ROSSINI,2 LIVORNO/EVENTO GRATUITO

STREET ART

Viola Barbara

LA STORIA DI ZEB



Zeb, il poeta dei muri

Il percorso di David Fedi, in arte Zeb, è segnato da una doppia identità: da un lato il pittore in cerca di riconoscimento istituzionale, dall'altro il writer che ha trasformato i muri di Livorno in un libro pubblico. Proprio nella street art emerge la sua poetica più sorprendente: i suoi aforismi urbani condensano ironia, critica sociale e riflessione esistenziale in un vero "ermetismo di strada". Una scrittura essenziale e paradossale che suggerisce senza spiegare.

Il muro diventa così una pagina inattesa che interrompe la routine quotidiana, offrendo piccoli cortocircuiti intellettuali. Se Fedi cercava la pittura professionale, Zeb creava un legame diretto con la comunità, fuori dai circuiti tradizionali: due linguaggi diversi nati dalla stessa necessità espressiva ed interpretare il mondo.

Viola Barbara è una poetessa, autrice, performer e operatrice culturale livornese.
Scrittura e Poesia: È una delle voci poetiche più attive del panorama contemporaneo toscano. È autrice di diverse raccolte di versi e testi narrativi in cui intreccia intima liricità, ironia e ricerca identitaria (tra i suoi libri figurano *Il corpo eretico*, *Vendere la madre* e *Solo le donne sanno amare*).
Performance e Teatralità: Porta le sue poesie fuori dai libri attraverso performance dal vivo, reading teatrali e spettacoli multidisciplinari in cui dialoga con la musica, le arti visive e l'improvvisazione.
Animazione Culturale sul Territorio: Partecipa attivamente alla vita culturale di Livorno e della Toscana come organizzatrice e curatrice di festival letterari, rassegne di poesia, presentazioni di libri e laboratori di scrittura creativa rivolti alla comunità.

genio & follia

La cultura si incontra, si ascolta, si vive.

A SEGUIRE

Associazione QWERTY

CONCORSO PUBBLICO

SE IO FOSSI ZEB…PERCHE' ANCHE TU PARLI SEMPRE CON I MURI

QWERTY
laboratorio di scrittura

Ai partecipanti al concorso viene chiesto di scrivere una frase di 15 parole al massimo che esprima una loro urgenza comunicativa e di immaginare di scriverla su un muro. Con "urgenza comunicativa" intendiamo un pensiero, un grido di rabbia o di dolore, una speranza o un sentimento, uno scarto di follia o un'esplosione di genio. L'esistenza stessa di Zeb era, infatti, un cortocircuito tra il dire tutto sui muri e il non riuscire a dirsi con nessuno. Scriveva con ironia tagliente e pensieri arguti su ogni superficie della città, nella vita privata sembra aver portato addosso un peso che nessuno vedeva. Il muro come confessionale pubblico di chi non trova ascolto altrove: è questo il meccanismo psicologico che il concorso chiede ai partecipanti di attivare. Gli autori potranno indicare uno specifico muro (la propria abitazione, il palazzo comunale, lo stadio, una chiesa, eccetera); con un'applicazione di AI l'organizzazione renderà visibile il supporto abbinato alla scritta.
Inviare la frase e l'indicazione dell'eventuale luogo prescelto per la simulazione grafica a mezzo mail a:
info@fondazionecastagnetobanca.it
entro e non oltre il 10 aprile '27 per le opportune valutazioni ed elaborazioni. Le frasi più belle saranno premiate.

L'**Associazione Culturale QWERTY** è un'associazione e laboratorio permanente di scrittura creativa attivo a Livorno dall'aprile 2007.
Laboratorio Pratico di Scrittura: Funziona come uno spazio aperto di confronto per appassionati di letteratura dove "si scrive, si legge e si critica". I partecipanti lavorano sulla stesura di racconti, tecniche narrative, analisi dei testi ed editing condiviso.
Iniziative ed Eventi Culturali: Oltre ai laboratori periodici, l'associazione organizza e collabora a incontri letterari, reading di poesia, presentazioni di libri e progetti di valorizzazione della memoria e dell'identità cittadina.

Fondazione
CASTAGNETO BANCA 1910



INFO E PRENOTAZIONI

Fondazione Castagneto Banca 1910
Via Rossini, 2 - Livorno
Tel. e Whatsapp 351 4890781
info@fondazionecastagnetobanca.it
Da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13

INGRESSO GRATUITO SU PRENOTAZIONE

www.fondazionecastagnetobanca.it